

Con Stefano Anelli parliamo dei Contestabile e Delucchi - Domani a Melano il Bollettino Genealogico

I destini di due famiglie di Arogno e Maroggia

• p.z.) Due famiglie molto note nella regione che si estende fra Arogno, Rovio, Maroggia e Melano. Stiamo parlando dei Contestabile e dei Delucchi. Su di loro, in particolare (ma non solo), si china il nuovo Bollettino della Società Genealogica della Svizzera Italiana. Siamo alla ventisettesima edizione e la stessa verrà presentata domani 2 dicembre alle 16.30 nella sala del Consiglio comunale a Melano. L'Informatore si è già occupato di origine e rapporti di discendenza (genealogia) con i numeri del 13 ottobre 2017 nell'articolo "Risalendo la linea del sangue" e con l'edizione del 3 dicembre 2021 con "Valle di Muggio protagonista del nuovo Bollettino Genealogico". Questa volta ne parliamo con Stefano Anelli che interviene a nome della citata Società Genealogica.



Ettore Contestabile (1875 - 1918) nella foto-ritratto. Sulla destra invece l'immagine di una ricevuta e una foto del Ristorante Val Mara a Maroggia attorno al 1912.



Nel Mendrisiotto torniamo a parlare di storia delle famiglie locali grazie alla vostra Società Genealogica della Svizzera Italiana. Ci può spiegare cosa accadrà domani 2 dicembre nella sala del Consiglio comunale di Val Mara a Melano? L'appuntamento - anticipiamo - è aperto a tutti gli interessati.

Domani pomeriggio la nostra Società avrà il piacere di presentare al pubblico il nuovo numero del «Bollettino della Società genealogica della Svizzera Italiana», il ventisettesimo della serie, nel quale viene dato ampio risalto ad alcune famiglie dell'alto Mendrisiotto, rispettivamente attinenti di Val Mara (Maroggia) e di Arogno; ci è parso calzante presentare il «Bollettino» sul territorio in cui queste famiglie hanno vissuto e prosperato.

Melano, Maroggia e Arogno: due sono in particolare le famiglie di questa regione delle quali si parlerà nella nuova edizione del vostro Bollettino. Ci può anticipare di che famiglie si tratta e da quali particolari storie sono state segnate? Il contributo principale di questo numero è dedicato alla famiglia Contestabile di Maroggia. Il compianto Fabio Contestabile e

sua moglie Mila propongono una sintesi della loro ricerca, che ha permesso rinvenire e ricostituire i legami di dieci generazioni di Contestabile, dalla fine del Cinquecento fino all'inizio del secolo scorso. I membri della famiglia riportati alla luce erano perlopiù gente comune, attiva professionalmente e politicamente a Maroggia, ma ci sono stati alcuni personaggi di spicco, come ad esempio Ettore Contestabile (1875-1918), nonno dell'autore, emigrato in Inghilterra per im-

parare il mestiere di albergatore e, una volta rientrato in Ticino, proprietario dell'albergo Val Mara di Maroggia, o Giuseppe Contestabile (1841-1920), avvocato, capitano nell'esercito svizzero e deputato liberale al Gran Consiglio per oltre due decenni; leggendo l'articolo, si scoprirà che l'esistenza di Giuseppe non è purtroppo stata caratterizzata soltanto da cariche ed impieghi prestigiosi, ma anche da grandi dolori e sofferenze. Un altro articolo è invece dedicato alla famiglia Delucchi di Arogno:

Mario Delucchi, che in questo numero del «Bollettino» propone anche un contributo interessante sui cognomi arognesi nella storia, ricostituisce l'albero genealogico della sua famiglia partendo da Giuseppe Delucchi, detto Il Genovese, che è arrivato ad Arogno ad inizio Ottocento dalla località ligure di Montoggio. Giuseppe ottiene la cittadinanza comunale di Arogno il 26 gennaio 1810 ed è da lui che discendono i Delucchi che ancora oggi vivono nel Comune e l'autore dell'articolo,

stabilitosi a Davesco.

A chi spetterà il compito di presentare al pubblico le storie familiari?

Dopo il saluto di benvenuto di Fabio Chierichetti a nome della Società Genealogica della Svizzera Italiana e di Jean Claude Binaghi, sindaco di Val Mara, il numero del «Bollettino» verrà presentato dal professor Jgor Zocchetti, vice sindaco del Comune e docente di storia presso la scuola media di Riva S. Vitale.

Risalire la corrente di una famiglia è un lavoro più fondato sui documenti o sulle testimonianze orali che raccogliete?

In realtà, si tratta di una combinazione delle due cose: infatti, le testimonianze orali, i ricordi e le storie di famiglia permettono di arrivare soltanto fino ad un certo punto della ricerca. Per poter risalire nei secoli, dipanare il filo della storia di una famiglia, completare i dati a disposizione e corroborare le storie e le leggende familiari, è necessario appoggiarsi a dei documenti, siano essi delle fonti scritte, come ad esempio i registri amministrativi e la corrispondenza, o delle fonti iconografiche, come ad esempio le foto di famiglia o altro materiale audiovisivo. L'abilità del genealogista sta nel raccogliere tutte queste informazioni, analizzarle pazientemente e ricollegarle sapientemente per completare e rafforzare il più possibile la sua ricerca.

Il carattere si può leggere nella grafia?

• Sappiamo che il nuovo numero del Bollettino contiene un contributo sull'uso della grafologia in rapporto alla personalità di chi scrive. Ci può fornire un assaggio di questo argomento?

Nel corso dell'articolo che chiude il «Bollettino», la grafologa diplomata Betti Vanini propone una riflessione molto interessante sull'impiego della grafologia per definire, confermare o affinare i tratti di carattere che emergono dagli scritti lasciati da coloro che ci hanno preceduto. In particolare, l'autrice si chiede se i tratti di personalità che emergono dalla corrispondenza di alcuni personaggi già presentati nei numeri precedenti del «Bollettino» collimino con quelli rilevati dall'analisi della loro scrittura. Si tratta di un approccio molto interessante ed originale, una pista che non è ancora stata ampiamente percorsa dai ricercatori, ma che in avvenire potrebbe diventare un ulteriore strumento di uso corrente nella già variegata cassetta degli attrezzi a disposizione dei genealogisti.

Capre che si abbeverano alla fontana Pasquée e nell'immagine a destra una veduta panoramica di Arogno verso il 1940. Sulla destra di questa veduta si scorgono le fabbriche di orologi.



Mercatino natalizio a Castel San Pietro

• Il mercatino di Natale a Castel San Pietro ritorna dopo quattro anni di pausa a causa delle condizioni meteo avverse e della pandemia. Il sagrato della chiesa, aperta alle visite dopo i restauri che ne hanno messo in evidenza la grandiosità, sarà teatro della manifestazione che avrà luogo domenica 3 dicembre dalle 14.30 fino alle 18.30. Alle 15 è previsto il concerto della banda regionale giovanile MiRe e alle 15.30 ci sarà l'esibizione di alcune ragazze e ragazzi che studiano canto alla Pop Music School a Mendrisio. Alle 16 San Nicolao si intratterrà con bambini e adulti, consegnando regali e raccontando favole. Alle 16.30 nel salone parrocchiale ci sarà un momento su "Come realizzare il tronco di Natale". Alle 17 i presenti potranno assistere all'accensione dell'albero animata dall'esibizione di giovani cantanti. Durante tutto il pomeriggio saranno in funzione buvette e griglia della sezione scout di Castello, uno spazio creativo per i bambini con l'atelier "Petali di Riso" e non mancheranno momenti musicali con la piva di Elisabeth e le immagini con i disegni degli allievi di scuola proiettate sulla parete dei Cuntitt (nella fotografia). Posteggi saranno a disposizione al centro scolastico e nel nucleo. In caso di tempo incerto, si potrà telefonare al numero 0900 1600 000 a partire dalle 9 di domenica.



Medacta crea 100 impieghi nel Comasco

• I quotidiani d'oltre confine riferiscono che l'azienda internazionale Medacta Operation SA di Castel San Pietro apre una nuova sede a Cermenate, importante Comune comasco. Lo stabilimento darà lavoro ad un centinaio di persone e si estenderà su una superficie di 10mila metri quadrati. La prospettiva di quest'espansione è stata resa nota dopo che lo scorso 22 novembre il Consiglio comunale di Cermenate ha approvato all'unanimità la convenzione che consente la costruzione di un nuovo sito industriale per 10mila metri quadrati, appunto. Si presume che il permesso di costruzione possa essere rilasciato a breve dall'amministrazione comunale. L'azienda - lo ricordiamo - produce, distribuisce e anche progetta innovativi prodotti ortopedici. Si occupa di sostituzioni articolari, di medicina dello sport e del campo della chirurgia della colonna vertebrale. L'area interessata è quella compresa fra via Bisbino, via del Fossarone e la strada consorziale Del Pasquirolo.

Amici a 4 zampe nelle festività: "noi non siamo giocattoli!"



• Adesso arriva il periodo delle festività e per i miei amici a quattro zampe non è un bel periodo! Veniamo regalati come se fossimo dei giocattoli. Dopo i primi mal di pancia o dopo aver fatto i nostri bisognini fuori dalla apposita cassetta, diventiamo un fastidio per qualche famiglia che ci ha accolti. Quindi, o veniamo riportati in un gattile, o peggio, veniamo lasciati liberi nei boschi o sulle strade. Io l'anno scorso mi sono molto arrabbiato perché una ditta commerciale molto importante in Svizzera ha fatto la réclame che mostrava una signora che regalava un gatto dentro una scatola. Spero che capiate il mio stato d'animo: noi non siamo dei giocattoli! Tutti abbiamo le nostre esigenze. Quindi, prima di decidere di adottare un animale, bisogna riflettere bene anche sugli obblighi che gestire un animale comporta. Io ogni anno vedo molti animali che vengono riportati al nostro rifugio per diversi motivi, molti perché ricevuti come regalo, ma poi non accettati. Spero che abbiate capito il senso del mio messaggio! Mi raccomando! Ciao a tutti e buone feste assieme con i vostri amici a quattro zampe. Un grande Miauuuu.

Il vostro amico Frankie Boy

NB: Noi di Casa Margherita a Melano non diamo nessun animale durante il periodo delle feste. Teniamo i nostri amici a quattro zampe fino alla fine dei giorni festivi, perché ognuno di loro è un membro della nostra famiglia e assieme vogliamo passare il Natale e il Capodanno.



FA'WI NO

PORTE APERTE!

16 dicembre 2023
10:00-12:00 / 13:30-18:00

Vi aspettiamo in cantina:
Via Borromini 20, 6850 Mendrisio

SHOP ONLINE

